



MASTER CAR

Il Quotidiano Riccia



MASTER CAR

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

L'assessore Morrone puntualizza che non sono stati erogati i finanziamenti promessi al Pdl **Campo sportivo, l'onere al Comune**

L'amministrazione si fa avanti decidendo di assumersi le spese per i lavori

Nel prossimo consiglio comunale del 18 marzo sarà presentato il bilancio previsionale, nel quale l'amministrazione comunale propone l'accensione del mutuo per il completamento del campo sportivo, mantenendo una promessa fatta alla cittadinanza e alle società sportive in particolare.

Spiega, infatti, l'assessore Morrone: "Abbiamo perso due anni a dare fiducia alle promesse del Governo regionale che puntualmente non sono state mantenute e ora è tempo di dare il campo ai giovani". L'impegno assunto in piazza dal sindaco Fanelli all'indomani delle elezioni comunali è stato infatti quello che se l'amministrazione regionale non avesse finanziato il completamento del campo,

se ne sarebbe fatta carico di proprio. "L'avevamo promesso - prosegue Morrone - l'abbiamo fatto: ce ne assumiamo noi l'onere! Non possiamo consentire che anche l'anno prossimo non ci sia un campo funzionante a Riccia". Più che delusione traspare chiara dai toni degli amministratori, in particolare di quelli più giovani, l'arrabbiatura per il mancato rispetto degli impegni ripetutamente assunti pubblicamente da Iorio e Vitagliano. Si ricorda da ultimo un comunicato stampa natalizio di quest'ultimo all'indirizzo del consigliere di opposizione, Coromano. Scriveva in sintesi "non preoccuparti, caro Michele, ti finanzia il campo". Su questo, era stata condotta d'altronde la campagna elettorale del



Il municipio di Riccia

gruppo locale del Pdl. Risuonano ancora le parole di promessa pronunciate a maggio 2009. Nello scorso mese di dicembre era avvenuto uno scambio di lettere tra il capogruppo consiliare Pdl di Riccia, Michele Coromano, da una parte, e il presidente Iorio e l'assessore Vitagliano, dal-

l'altra, in merito all'annosa questione della concessione del finanziamento per l'ultimazione del campo sportivo G. Poce di Riccia. Coromano rappresentava l'estremo disagio in cui viveva la comunità riccese per non avere la disponibilità di un campo di calcio adeguato alle molteplici, pre-

gnanti e comprensibili esigenze che quotidianamente e sempre con maggiore e motivata insistenza gli venivano rappresentate dalle società presenti nel panorama calcistico riccese. Alle sollecitazioni di Coromano l'assessore Vitagliano rispondeva: "Siamo vicini alla approvazione della finanziaria 2011 e del Bilancio, a valle della quale, posso rassicurarvi, anche su espressa sollecitazione del presidente, che tra le prime decisioni che assumeremo ci sarà il finanziamento regionale a totale copertura delle spese necessarie per la riqualificazione del campo sportivo G. Poce." L'intento dell'amministrazione comunale è stato esternato nel corso dell'incontro avvenuto presso la sala consiliare

fra l'amministrazione e le società sportive. Nel corso dello stesso, l'assessore Morrone ha altresì proposto alle società una campagna per la diffusione di tutti gli sport, attraverso momenti di informazione e formazione rivolti ai più giovani. L'idea è quella di attuare un'attività pubblicitaria verso i cittadini per far destinare il 5 per mille dei ricessi a tale prevenzione sociale. "Significa - conclude Morrone - che intendiamo mobilitarci per rafforzare la diffusione dello sport come momento formativo di socializzazione e di prevenzione rispetto alla diffusione di devianze. Fenomeni di bullismo o di tossicodipendenza si preven- gono anche con una sana pratica sportiva".

Jelsi. Il ritiro si è svolto a Lanciano grazie a Don Peppe Cardegna **I giovani a lezione da Padre Giancarlo nel segno della spiritualità e verità**

Domenica 13 marzo 2011, per i giovani di svariate Parrocchie (Campolieto, Mirabello, Campodipietra, Campobasso, Bojano, Petrella T., Jelsi, Limosano, S. Giovanni in Galdo) è stata una bella e impegnativa giornata di ritiro quaresimale, animata dall'Arcivescovo Bregantini..

A relazionare sulla giornata, organizzata dagli Uffici Diocesani di Pastorale Vocazionale e Pastorale Giovanile, e che ha coinvolto con entusiasmo e buona partecipazione ben 120 giovani, in buona parte già avviati nel cammino di animazione oratoriana, Don Peppe Cardegna di Jelsi.

I giovani, dopo essere sta-

ti salutati alle 7 del mattino, nella pedagogia dell'un per uno, da Padre Giancarlo sono saliti su due pullman, e, tra preghiera, riflessioni e canti, sono giunti a Lanciano dove sono stati accolti dai Frati Minori Conventuali del Santuario del Miracolo Eucaristico.

I partecipanti accompagnati da sacerdoti, suore e catechisti sono stati introdotti alla proiezione video, alla storia della Chiesa e al prodigioso miracolo eucaristico del sec. VIII che avvenne per il dubbio di un monaco basiliano sulla presenza reale di Gesù nell'Eucaristia.

In quell'occasione durante la celebrazione della S. Messa, dopo la doppia con-

sacrazione, l'ostia diventò Carne viva e il vino si mutò in Sangue vivo, raggrumandosi in cinque globuli irregolari e diversi per forma e grandezza.

La Carne (parte del cuore) e il Sangue raggrumato, conservati straordinariamente da dodici secoli, sono visibili nell'ostensorio. Appartengono alla specie umana e al gruppo sanguigno AB (gruppo comune ancora oggi a molti ebrei e riscontrato anche sulla Sindone, nel miracolo eucaristico di Bolsena e in altri miracoli europei).

Forse anche noi dinanzi a Gesù portiamo, proprio come il monaco brasiliano, i dubbi che affiorano lungo il nostro percorso esistenziale.

Infine Padre Giancarlo ha invitato a superare le tre tentazioni contrapponendo al denaro la gratuità, al prestigio l'umiltà e al potere il servizio. Questi i suggerimenti per vincere le varie tentazioni. I Tentazione: il denaro - dice il Papa - deve diventare mezzo e non fine e la stessa economia deve salvarsi per la forza dell'etica. II Tentazione: non cercare un Dio miracolistico e straordinario ma ordinario e nel quotidiano. III Tentazione: non idolatrare il potere, ma vivere l'adorazione, facendosi piccoli e forti dinanzi al Signore per dire "no" alle mafie e

alle mille forme di egoismo.

Inoltre Mons. Bregantini ha additato ai presenti l'alto esempio di Tommaso Moro che alla domanda "Servi il tuo re, che tradisce la moglie e il Papa o servi il tuo Dio?", pur sapendo di pagare con il carcere e con il patibolo, schietto risponde: "Ho servito Dio e il re, ma ho servito Dio prima del re". Questo è il cristiano: non si piega, non ha paura, perché non adora nessuno.

Il ritiro giovanile si è concluso con la merenda e i bans sul piazzale dell'Abbazia benedettina di Fossacesia (XII sec.), con l'introduzione alla spiritualità dell'"ora et labora", con la preghiera del nostro Arcivescovo e col canto, animato dal coro parrocchiale di S. Antonio Abate, che, unendo tante voci con slancio è riecheggiato nelle semplici e suggestive navate di pietra, ed è diventato accorata preghiera, dando vita ad un clima affascinante e coinvolgente.

La bellissima giornata, ricca di esperienze e testimonianze pregnanti, ha lasciato emergere in tutta la sua evidenza la sete di spiritualità e il desiderio di verità che alberga in ogni cuore e ha suggerito altre occasioni diocesane di scoperta di sé, di ascolto e di confronto giovanili.

Oggi il consiglio dei ragazzi **L'Unità d'Italia va festeggiata in grande Pietracatella docet**

Pietracatella



Chi l'ha detto che i festeggiamenti in grande si fanno solo nelle grandi città? Niente da invidiare a queste: il Comune di Pietracatella si difende con stile schierando in campo tutte le risorse umane a disposizione. Coinvolgendo, soprattutto, il potenziale giovane del paese. Pietracatella, vanta, infatti, un consiglio comunale dei ragazzi attivo e volenteroso, nato da pochi mesi ma già pronto a misurarsi e a dare il meglio di sé per un'occasione tanto importante quale quella dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Il giorno 16 marzo, presso la sala consiliare del Comune di Pietracatella, dalle ore 21,30 alle ore 22,30, si terrà la seduta del consiglio comunale dei ragazzi. Sono previsti interventi da parte del Sindaco e dei membri del Consiglio: verranno ripercorse le tappe fondamentali che hanno portato all'Unità d'Italia, verrà letta la Costituzione che gli alunni della prima media hanno voluto redigere sulla scorta dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana e verranno presentati i disegni a tema che i ragazzi della primaria e della secondaria di Pietracatella hanno realizzato per l'occasione. La serata non finirà certo qui. Come da cartellone, seguirà la proiezione del video di un memorabile Roberto Benigni che si cimenta nell'esegesi dell'Inno di Mameli. A coronare il tutto ci sarà un benaugurale taglio della torta corredato da un brindisi. E mentre mangeremo e ci perderemo tra le bollicine frizzanti del nostro calice di spumante, perché non fermarci un attimo a rispolverare quel sentimento d'amore patrio tanto caro a poeti, artisti e patrioti che noi, oggi, tendiamo purtroppo a trattare come un vecchio e decaduto cimelio arrugginito?

